

MEDEA

Valorizzazione turistica dello Judrio e del Versa, avviato il progetto che coinvolge 12 Comuni

MEDEA. Si è tenuta a Medea la riunione dell'assemblea dei sindaci per l'avvio concreto dell'accordo di programma - quadro tra i Comuni di Capriva, Chiopris Viscone, Cormons, Corno di Rosazzo, Dolegna, Mariano, Medea, Moraro, Mossa, Prepotto, Romans, San Giovanni al Natisone per la realizzazione di progetti di valorizzazione ambientale e la fruizione turistica degli ambiti fluviali del fiume Judrio e del torrente Versa. In agenda, la nomina della commissione che coordinerà l'iter del progetto e il collegio di vigilanza che dovrà controllarne l'esecuzione.

La commissione sarà composta da un esperto in progetti di valorizzazione ambientale e di fruizione turistica del territorio (ingegner Franco Sturzi); un operatore agricolo e agriturismo (Giuseppe Zoff, dell'agriturismo Borg da Oejs di Borgnano); un responsabile comunale del settore (servizio ambiente e territorio, ingegner Stefano Andreos); quattro amministratori comunali (Medea, Moraro, Corno di Rosazzo e San Giovanni al Natisone). Il collegio di vigilanza sarà composto dai rappresentanti di Medea e Corno di Rosazzo, e da Sturzi.

«L'assemblea ha delineato le modalità di avvio della realizzazione di questo importante progetto confermando la volontà di lavorare in sinergia con il progetto "Marketing del Collio", già in avanzata fase di elaborazione - ha detto Alberto Bergamin, sindaco di Medea, Comune capofila del progetto -. Per questo, a far parte della commissione abbiamo chiamato Franco Sturzi che, anche nella sua qualità di presidente della Collio srl, potrà dare il suo contributo per la costruzione di un progetto territoriale fortemente integra-

to. In tal senso, va anche il contatto avviato con l'Università di Udine e con lo staff di docenti che hanno collaborato alla definizione del progetto in via di realizzazione sul Collio. Siamo consapevoli tutti della sfida che ci attende e della importante carta che il territorio attraversato dai due corsi d'acqua potrà giocare sperimentando nuovi scenari di sviluppo e valorizzazione turistico-ambientale».

«Ricordo - ha aggiunto - che questo intervento di valorizzazione ambientale e turistica - fortemente voluto dalle dodici amministrazioni comunali coinvolte - interesserà i territori attraversati dal torrente Versa e dal fiume Judrio che sono ricchi di produzioni agricole ed eno-gastronomiche di alta qualità, affermate a livello nazionale. Tali produzioni, unitamente alla qualità ambientale dei luoghi (paesaggio, testimonianze storico - architettoniche, buon livello dei servizi) costituiscono la base per la promozione turistica della zona e le amministrazioni locali hanno individuato le attività agroalimentari e il turismo culturale ed eno - gastronomico come fattori determinanti per il mantenimento della qualità ambientale e lo sviluppo di un'economia eco-compatibile».

«Intendiamo, in buona sostanza - ha concluso Bergamin -, far emergere un'unica realtà: il sistema turistico locale degli ambiti fluviali del Versa e dello Judrio, sviluppando la mentalità turistica degli operatori, incentivando i privati a collaborare con le amministrazioni nella realizzazione di progetti agro - ambientali finalizzati a ottenere produzioni tipiche di alta qualità, valorizzando i luoghi e il paesaggio del territorio come base per lo sviluppo turistico».